

La minoranza chiede tempo per valutare le 900 osservazioni a Psc e Rue

L'opposizione invoca trasparenza

MARCO BARBIERI

PDL, Lega e Udc da una parte; Lista civica 5 Stelle e Città Attiva dall'altra. Cosa può unire queste forze così distanti tra loro? La risposta è la richiesta di trasparenza nel percorso che dovrà portare alla valutazione e discussione delle 900 osservazioni presentate da cittadini e associazioni al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio elaborati dalla giunta.

Giacomo Giovannini (Lega Nord), **Anna Maria Terenziani** (Pdl), **Luca Damian** (Udc), **Matteo Olivieri** (Reggio 5 stelle) e **Antonella Spaggiari** (Città Attiva) hanno firmato ieri una lettera rivolta all'assessore all'Urbanistica **Ugo Ferrari** in cui riassumono le loro richieste in tre punti. Prima cosa "avere copia delle 900 osservazioni presentate sul Psc e il Rue; in secondo luogo discutere nella Commissione Uso e Assetto del territorio in modo omogeneo e trasparente; terzo accorpate per argomento le osservazioni per favorirne l'analisi, sem-

pre in commissione, prima della stesura delle controindicazioni.

«Rappresentiamo il 48% della città - ha detto Giovannini - e non vorremmo che questa giunta bruciasse i tempi di discussione dei rilievi presentati». Giovannini ricorda le tappe che portarono all'approvazione del Prg nell'aprile 2001. «In quella consiliatura dall'adozione del Piano Regolatore Comunale all'approvazione delle controdeduzioni passarono quasi due anni. Chiediamo che l'attuale giunta non cambi atteggiamento politico rispetto al procedimento che ho appena ricordato. Se qualcuno avesse smanie, o voglia di tagliare i tempi, se lo scordi - ha concluso il leghista - noi vigileremo che tutto proceda sotto la luce del sole».

«Le nostre sono richieste importanti - ha detto Antonella Spaggiari - Ci saremmo aspettati che dalla giunta arrivasse una proposta di lavoro improntata alla trasparenza, ma siccome non è arrivata la chiediamo noi. Prima di passare all'analisi delle osservazioni sulla pianificazione urbanistica dei

cittadini vogliamo siano definite regole chiare», ha concluso l'ex sindaco di Reggio.

«I 900 fascicoli dovranno essere accorpate secondo un qualche criterio e la giunta ci dovrà dire quale - è la richiesta del "grillino" Matteo Olivieri - Inoltre vorremmo avere tutte le osservazioni su Psc e Rue in tempo utile per poterle studiare e valutare. Fatto questo si potrà procedere alla loro discussione in commissione».

«I cittadini che hanno fatto obiezioni ai progetti del Comune devono avere risposte e noi faremo di tutto per dargliele. Per questo vogliamo arrivare preparati alla discussione in Commissione», ha concluso il capogruppo dell'Udc Damian.

Discussione trasparente e documentazione in anticipo. In sintesi è di questo che si è parlato alla conferenza svoltasi ieri in saletta del Tricolore.

«Crediamo di pretendere cose ovvie, ma non si sa mai. Meglio ricordare alla maggioranza che c'è qualcuno che controlla il suo modo di procedere», hanno concluso i partecipanti.